

Interpellanza Menghini-Inauen concernente la sicurezza dei confini e la garanzia di strutture doganali decentralizzate

Con l'obiettivo di Governo 4 del programma di Governo 2025-2028 (punto centrale di sviluppo «4.2 Sicurezza nell'area di confine e ai confini nazionali») si intende garantire, in collaborazione con l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), la sicurezza in particolare nelle valli meridionali e nelle regioni di confine. Un'ulteriore riduzione del personale o uno spostamento di risorse lontano dai confini nazionali sono considerati un rischio considerevole.

Garantire la sicurezza è un compito centrale dello Stato e un'esigenza fondamentale della popolazione. Una riduzione o la centralizzazione delle risorse di personale compromette il senso di sicurezza soggettivo della popolazione, invia segnali sbagliati e colpisce particolarmente le regioni periferiche, poiché comporta la perdita di posti di lavoro preziosi. Per il Cantone dei Grigioni, con la sua situazione geografica specifica e la necessità di un dispositivo decentralizzato ben funzionante, la centralizzazione di compiti e competenze risulta particolarmente problematica. Attualmente in tutta Europa è in corso un'intensificazione dei controlli ai confini. In occasione della sessione primaverile delle Camere federali, anche il Consiglio federale è stato incaricato di intensificare i controlli ai confini esistenti.

Nel 2018 l'attuale UDSC ha avviato il programma di trasformazione DaziT che durerà fino alla fine del 2026 e che prevede la semplificazione e la digitalizzazione dei processi nonché lo sviluppo organizzativo dell'Amministrazione delle dogane. Con DaziT sono stati riuniti il settore della dogana e quello della polizia di sicurezza «ottimizzando» le strutture regionali. L'accorpamento di personale doganale non armato e di guardie di confine armate ha provocato malcontento e insicurezza tra il personale nonché ha comportato una centralizzazione dei compiti e delle competenze. Di conseguenza la qualità dei servizi doganali è peggiorata e i controlli ai confini sono stati ridotti. Gli interventi diretti in loco risultano più complicati e la durata degli interventi è notevolmente aumentata. Un esempio di centralizzazione è la dogana di Müstair che non è più presidiata e dove le formalità doganali sono state delegate a un'impresa esterna, più precisamente vengono centralizzate nel presidio doganale a Samedan ed evase presso la dogana di Campocologno.

Ciò considerato risultano le seguenti domande:

1. Qual è stato lo sviluppo dell'effettivo di personale dalla presentazione dell'iniziativa cantonale concernente il «potenziamento del corpo delle guardie di confine» (incarico Hitz-Rusch) nel novembre 2017?
2. Il Governo cura un contatto attivo e regolare con i servizi responsabili dell'UDSC e si impegna attivamente per il mantenimento delle dogane decentralizzate e per un loro presidio sufficiente in termini di personale (in particolare ai sensibili confini meridionali di Campocologno, Castasegna e Müstair)?
3. In che modo il Governo comunica ai servizi competenti le esigenze cantonali nel settore della sicurezza dei confini (controlli ai confini e sicurezza generale nelle regioni di confine) nonché nel settore delle dogane (controlli delle merci e formalità doganali) e quali sono i punti di maggior focalizzazione?
4. Come valuta il Governo la collaborazione e lo sfruttamento delle sinergie tra la Polizia cantonale e l'UDSC? Esiste una chiara delimitazione dei compiti e delle competenze?
5. Quali effetti ha avuto finora il progetto DaziT sull'effettivo del personale nonché sui posti e sui servizi doganali nel Cantone dei Grigioni e quali effetti futuri sono ancora da attendersi? Il progetto DaziT viene attuato secondo gli stessi criteri in tutta la Svizzera?

Coira, 24 aprile 2025

Menghini-Inauen, Michael (Castasegna), Lamprecht, Adank, Altmann, Atanes, Battaglia, Bavier, Berthod, Berweger, Brandenburger-Caderas, Brunold, Bundi, Candrian, Casutt, Cortesi, Cramer, Della Cà, Derungs (Domat/Ems), Derungs (Lumbrein), Durisch, Dürler, Furger, Gort, Grass, Hartmann, Heim, Holzinger-Loretz, Jochum, Kasper, Koch, Kohler, Lehner, Lunghi, Luzio, Maissen, Mani, Metzger (Zuoz), Michael (Donat), Rauch, Righetti, Roffler, Said Bucher, Schutz, Sgier, Spagnolatti, Stocker, Weber, Wieland